



REALE ACCADEMIA D'ITALIA
IL PRESIDENTE

Firenze
30 marzo 44

Caro Palazzina,

Ho tentato in tutti i modi di
comunicare per telefono; ma
non mi è stato possibile.

Tu mi fai fare il Pignone e per
amore di lei mi sono indotto
a proporle - per quest'anno -
la mia nomina a Commissario
della Pratica; e la nomina di
Renata a subcommissario. Tu
mi potrai firmare le copie di
ordinaria amministrativa e
tributaria, occorrendo, in certi
urgentissimi. La mia proposta è stata accolta
e appreso subito dall'Amministrazione.
Ritornato poi ieri sera da
S. Maria del Corro relativo al suo
momento, ho fatto in tempo
a telefonare al ministro - riposi -
ho oggi per Padova - e per
attribuirle da l'obbligo del

governanti e in parte soltanto
agli impiegati della Stato; e
non riguarda perciò nessuno
dei bolesiani.

Di più, tutti hanno
sentito. Sono in un momento
di grande crisi.

Off. Palati. Gest. L.